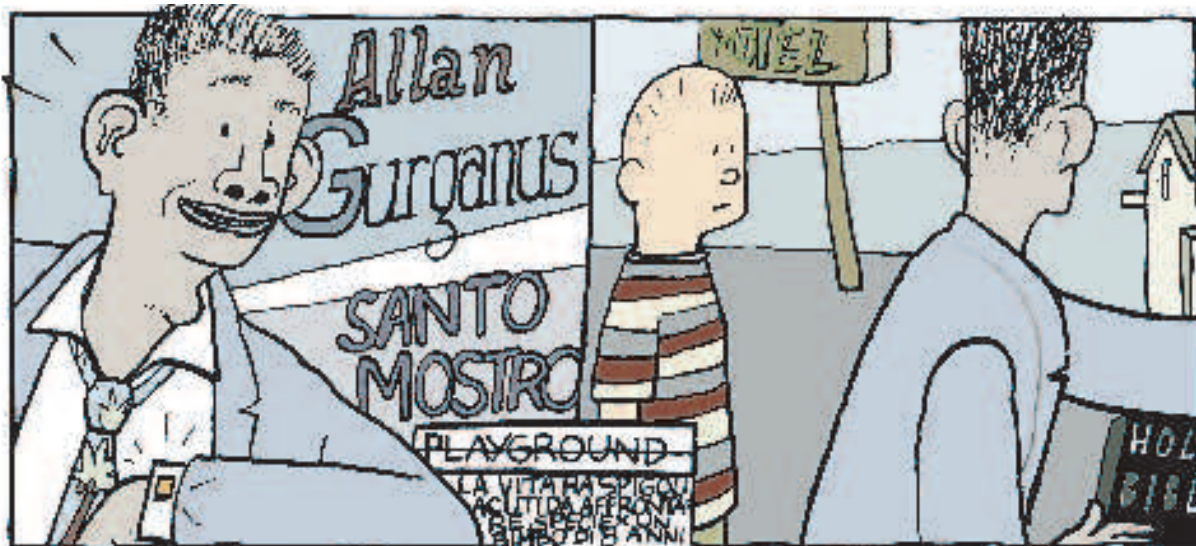




STRIP BOOK

Marco Petrella
www.marco.petrella.it



L'amore del bandito

Massimo Carlotto

E/O

pp.191, €15

2004: dall'Istituto di medicina legale di Padova spariscono 44 chili di droga. Criminalità organizzata e forze dell'ordine si scatenano. L'Alligatore deve indagare... **2009:** la storia non è ancora finita.

MICHELE DE MIERI

micheledemieri@libero.it

Mai consolatorio, mai troppo devoto alle sole logiche dell'intreccio e al clima del genere, sia pure qui forse al massimo dell'efficienza, negli ormai lunghi anni della produzione di Massimo Carlotto. Così si presenta *L'amore del bandito*, noir numero sei delle seriali vicende dell'Alligatore, ovvero Marco Buratti, investigatore senza licenza, ex cantante di blues, e pure ex galeotto. Lo affiancano, al solito, Max la Memoria, ex leader del movimento studentesco padovano, maestro di documentazione e cultore della cucina regionale veneta, e l'ultrasessantenne contrabbandiere Beniamino Rossini (che era al centro di *La terra della mia anima*). Ognuno del terzetto ha i suoi riti, le sue ubbie, le sue passioni, e in virtù di questi solidi e rassicuranti ritorni che funziona il meccanismo seriale, e il lettore ritrova familiarità - che non significa assenza di novità, perché come al solito i personaggi sono aggiornati al loro invecchiare. Questa è una parte importante del meccanismo de *L'amore del bandito*, più pia-



Massimo Carlotto

PURE A NORDEST C'È GOMORRA

La trilogia di Massimo Carlotto
e l'impossibilità di vivere in una terra
di denari fluttuanti e plastiche paure

ni temporali che attraversano gran parte di questi ultimi cinque anni: dalla misteriosa sparizione, il 17 marzo 2004, di quasi cinquanta chili di stupefacenti presso l'istituto di medicina legale dell'Università di Padova, fino al 16 maggio scorso, quando si chiude la prima parte di questa che è già stata annunciata come una trilogia, passando per le vicende strazianti del rapimento e della violenza su Sylvie, la donna del vecchio Rossini, sulle cui tracce il terzetto si avvia per scoprire il ritratto impietoso di un nordest regno di una Gomorra multinazionale e ben integrata con parte dell'economia legale.

Dieci anni dopo *Nessuna cortesia all'uscita*, dove si raccontava il passaggio di consegne fra la mala del Brenta e i nuovi e più violenti clan, fortemente militarizzati, perché provenienti dallo sfacelo dell'ex blocco sovietico,